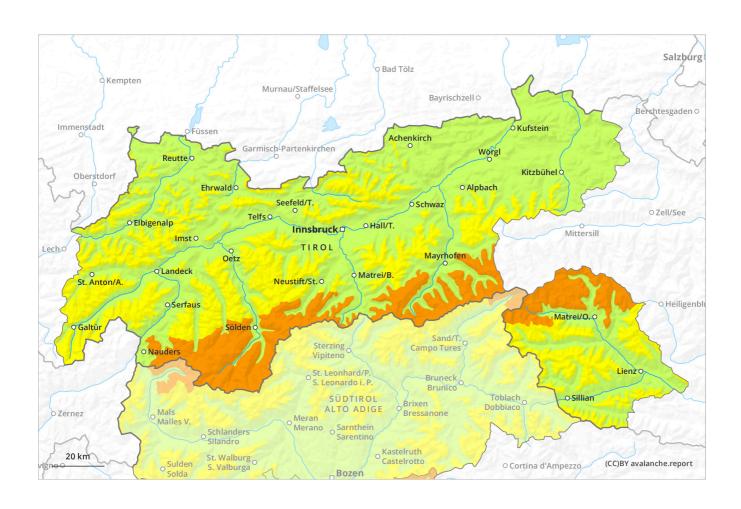
Mercoledì 26.04.2023

Pubblicato il 25.04.2023 alle ore 17:00



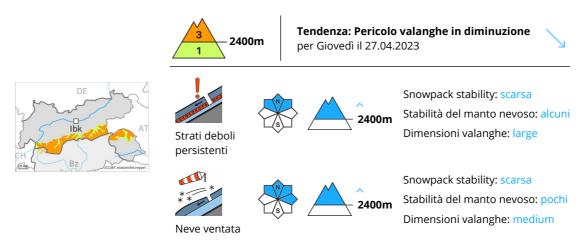








Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre gli svariati accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.4: freddo su caldo / caldo su freddo) (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche consentiranno una lenta stabilizzazione del manto nevoso. Con il rialzo



Valanghe.report

Mercoledì 26.04.2023

Pubblicato il 25.04.2023 alle ore 17:00

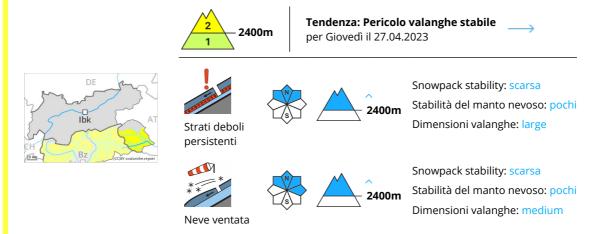


termico, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.





Grado Pericolo 2 - Moderato



La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. La neve ventata recente richiede attenzione.

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre gli svariati accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco. Isolate valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.4: freddo su caldo / caldo su freddo (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza



Valanghe.report

Mercoledì 26.04.2023

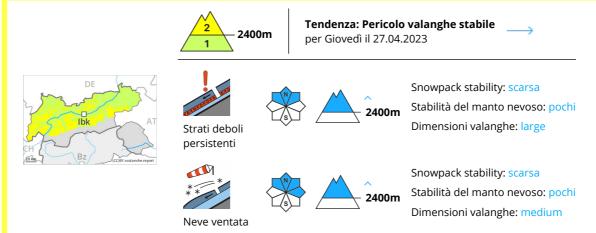
Pubblicato il 25.04.2023 alle ore 17:00



Le condizioni consentiranno un assestamento del manto nevoso. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.



Grado Pericolo 2 - Moderato



La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. La neve ventata recente richiede attenzione.

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre gli svariati accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco. Isolate valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.4: freddo su caldo / caldo su freddo (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza



Valanghe.report

Mercoledì 26.04.2023

Pubblicato il 25.04.2023 alle ore 17:00



Le condizioni consentiranno un assestamento del manto nevoso. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.